



CITTÀ METROPOLITANA  
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO  
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE  
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

*Classificazione: X.10*

**AL MINISTERO dell'AMBIENTE e TUTELA del TERRITORIO e del MARE**  
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque  
[dgsta@pec.minambiente.it](mailto:dgsta@pec.minambiente.it)

**OGGETTO: Sito d'Interesse Nazionale (SIN) "Napoli Orientale". Conferenza dei servizi semplificata asincrona Analisi di Rischio sito specifica e progetto operativo del Punto Vendita Carburante ESSO 6629 via G. Ferraris - Napoli.**

Con nota prot. 626.STA del 15/01/2018 codesto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha indetto la conferenza dei servizi (CdS) semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 *bis* L.241/90 ssmii per l'approvazione del "Progetto unico di Bonifica ai sensi D.Lgs 152/06 e del DM 31/2015" dell'area denominata del Punto vendita Carburanti PVF Esso 6629 Napoli via Galileo Ferraris all'interno del SIN "Napoli Orientale"

Si sottolinea preliminarmente che, ai sensi della vigente normativa di settore, le competenze in capo a questa Amministrazione, consistono, sostanzialmente, in funzioni amministrative di verifica e controllo della conformità degli interventi di bonifica autorizzati rispetto al progetto approvato dalle competenti Autorità (art. 248 D.Lgs 152/06 smi) nonché nel rilascio della certificazione di avvenuta bonifica sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA Campania (artt. 248 e 242 D.Lgs 152/06 smi).

Per le valutazioni tecniche si fa rimando agli esiti istruttori degli organi tecnici convocati alla conferenza dei servizi (ISPRA, ENEA, ISS, ARPA Campania) con particolare riferimento all'analisi di rischio sito specifica.

Con riguardo al Piano Operativo di Bonifica si osserva quanto segue.

Il progetto non prevede alcun intervento per i parametri metalli che sono stati rinvenuti con concentrazioni superiori alle CSC nell'acqua di falda.

Relativamente alle operazioni di verifica e controllo il progetto prevede per la fase 1 un monitoraggio da effettuarsi sui pozzi definiti quali punti di conformità, con una cadenza che viene indicata come semestrale, tuttavia poi nella descrizione delle singole operazioni di monitoraggio si fa riferimento ad una frequenza di monitoraggio trimestrale. Considerando che non è indicata la tempistica dei cicli di Push & Pull, si ritiene che la frequenza del monitoraggio debba essere trimestrale. Si ritiene necessaria la validazione dei dati analitici da parte di ARPAC dell'ultima campagna di monitoraggio al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica.

Relativamente alla fase 2 del progetto di bonifica, qualora dovesse essere avviata, si ritiene necessaria la validazione dei dati analitici da parte di ARPAC dell'ultima campagna di monitoraggio al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica.

Il Dirigente

Ing. Maria Teresa Celano

*Referente: Bruno Lavecchia*  
*tel. 081 7946667*

**La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.**